

LA GAZZETTA MARITTIMA



Anno LVI n. 12

BISETTIMANALE DI INFORMAZIONI MERCANTILI E DI POLITICA ECONOMICA

Livorno 18 FEBBRAIO 2023

DA UN'INTERVISTA DEL PRESIDENTE DI FEDERPETROLI SUL SITO DELL'ASSOCIAZIONE FINANZA

APPUNTAMENTO IL 22 E IL 23 FEBBRAIO A MILANO E IN LIVE STREAMING

Blocco ai "raffinati" russi: nuovi problemi?

Anche la ripresa delle trivellazioni sulle coste italiane non può essere vista su tempi veloci per tutti i passati interventi di ostracismo

ROMA - Il presidente di FederPetroli Michele Marsiglia non si allinea sempre con chi decanta la soluzione dei problemi energetici per l'Italia. In una recente intervista sul sito dell'associazione, ha espresso la preoccupazione per l'arrivo del blocco ai prodotti raffinati del petrolio russi, che non saranno più acquistati dai Paesi aderenti alle misure restrittive nei confronti di Putin, tra cui l'Italia. Una situazione che a suo dire grava ancor di più sul nostro complicato panorama energetico. «La prima problematica verte sulla mancanza di infrastrutture», dice Michele Marsiglia nell'intervista. Altra preoccupazione all'ostruzionismo dei NIMBY ai rigassificatori galleggianti di Piombino e Ravenna, con la decisione attesa dal TAR del Lazio per l'8 marzo prossimo.

«In merito alla deficienza di infrastrutture - ha detto ancora - parlo di rigassificatori inesistenti, gasdotti e oleodotti non al massimo dell'operatività. Siamo stati bravi a stringere i rapporti di cooperazione e fornitura internazionali, ma se non abbiamo strutture per ricevere il gas, rischiamo di perderlo a vantaggio di altri in Europa. Il secondo punto è il Mercato e, non parlo solo di quello del gas ma del greggio. Ormai gli scambi internazionali viaggiano a una velocità estrema che porta la speculazione giornaliera in una fase di massima

(segue a pagina 8)

Darsena Europa, ...eppur si muove!



Rocco Guido Nastasi



Raffaello Cioni

LIVORNO - Gli scettici, che parrebbero tanti, sono finalmente serviti: sulle vasche di colmata che saranno la base dei futuri piazzali della Darsena Europa, sono davvero

(segue a pagina 8)

La logistica nell'età dell'incertezza

Molto impegno sui temi della geopolitica nella due giorni della prossima settimana di Shipping, Forwarding & Logistics meet Industry

Caronte&Tourist sulle gare per le isole minori

MESSINA - Isole minori del Sud, Caronte&Tourist bacchetta il presidente della Regione Sicilia sulle sue recenti dichiarazioni in merito ai collegamenti insulari e le relative gare.

«Le recenti dichiarazioni del presidente della Regione Siciliana riguardo ai collegamenti verso le Isole Minori - scrive Caronte&Tourist - delineano con approssimazione, tale da non potere che esser frutto di cattiva o parziale informazione, un quadro a tinte fosche che scredita ingiustamente gli operatori del settore e in

(segue a pagina 8)

MILANO - La logistica e produzione nell'età dell'incertezza" è il titolo di quest'anno dell'annunciata 7° edizione di Shipping, Forwarding & Logistics meet Industry, (SF&LmI23, appuntamento annuale dedicato all'incontro tra il mondo della logistica, delle spedizioni, dei trasporti e quello dell'economia produttiva italiana. L'evento si terrà da giovedì prossimo 22 a venerdì 23 febbraio a Milano presso il Centro Congressi di Assolombarda e verrà trasmesso in live streaming.

La conferenza d'apertura, in programma a partire dalle 9.30 in Sala Auditorium, vedrà avvicinarsi nomi di spicco del settore industriale, di quello economico e politico italiano e del mondo accademico. In particolare, SF&LmI riparte dalla "Zeitenwende", ovvero la svolta epocale evocata, circa un anno fa, dal Cancelliere tedesco Scholz, in cui il conflitto russo-ucraino rappresenta il punto di non ritorno.

Dopo i saluti istituzionali e quelli di Betty Schiavoni, presidente di

(segue a pagina 8)

UN PEZZO DELLA LIVORNO STORICA CAMBIEREBBE "CASA"

Mercatino americano allo sfratto?



Nella foto: Il mercatino oggi.

LIVORNO - Sembra che una notizia locale, se il celebre "Mercatino americano" - nato e cresciuto in piazza XX Settembre nel dopoguerra con banchetti improvvisati tanta merce che "filtrava" da Campo Darby -

(segue a pagina 8)

CON UNA SPEDIZIONE DALLA CINA CHE HA CIRCUMNAVIGATO L'AFRICA

Nuove mega gru a Gioia Tauro



GIOIA TAURO - Continua il percorso tracciato in occasione dell'acquisizione del terminal container MCT da parte di Terminal Investment Limited (TIL), società controllata da MSC. Dopo il primo ingresso in porto delle tre gantry cranes, nel novembre del 2019, un nuovo step dell'attività di rinnovo dell'equipment del porto di Gioia Tauro ha attraccato alle banchine dello scalo calabrese con altre tre

(segue a pagina 8)



Andrea Agostinelli

Grimaldi Group alla ricerca di personale

NAPOLI - I tempi sono duri, ma come dice il vecchio proverbio, è quando i duri cominciano a giocare. Per il Gruppo Grimaldi, questi sono tempi di ordini record di nuove navi, roto, car/carrier e traghetti. E con le navi si cercano anche marittimi, personale alberghiero e ufficiali. Le figure professionali ricercate immediatamente o

(A.F.)

(segue in ultima pagina)

IL SOMMARIO DEGLI ARTICOLI INTERNI DI OGGI È (A PAGINA 9)

CIS
Centro Internazionale Spedizioni s.p.a.
IMPRESA DI SPEDIZIONI OPERATORI DOGANALI SHIP-BROKERS OPERAZIONI PORTUALI
57122 LIVORNO
Via delle Cateratte, 66
ph 0586 887121
19126 LA SPEZIA
Via Giulio della Torre, 9
ph 0187 564783
web: cis-spedizioni.com
e-mail: info@cis-spedizioni.com
uffici nei porti principali

UNIPORT
LIVORNO
Porto Industriale - Calata Bengasi 31 - Livorno - Tel. 0586 442423-442424

M&M LOGISTICA E TRASPORTI SRL - VIA SAN FRANCESCO 17 - 57123 LIVORNO - TEL. 0586 404134

M&M
LOGISTICA E TRASPORTI S.R.L.

memlogisticiatrasporti@gmail.com

AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI S.r.l.

LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Tel. 0586 248111 - Telefax 0586 248200 - e-mail: it015-spadonia@mscspadoni.it

MEDITERRANEAN**SHIPPING COMPANY**

GINEVRA

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DAL TIRRENO

PER	NAVE	VOY DA
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it		
SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosecuzioni interne). WEST AFRICA - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomè, Douala, Lagos Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau. ANGOLA - Luanda, Lobito, Namibe. MAURITANIA - Nouackchott, Nouadibou. CAPO VERDE - Praia, Mindelo, POD Douala + Luanda POL Livorno vedi Serv. 1.	11	LI GIT GE NA SP AN CIV. VE RA TS MSC SANDRA MT309A 6-3 3-3 7-3 Vedi Vedi Vedi Vedi Vedi Vedi MSC SHAULA MT310A 13-3 10-3 14-3 Serv. Serv. Serv. Serv. Serv. Serv. MSC LORENA MT311A 20-3 17-3 21-3 5 9 19 11 19 19 19
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it		
SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosecuzioni interne). WEST AFRICA - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomè, Douala, Lagos Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau. ANGOLA - Luanda, Lobito, Namibe. MAURITANIA - Nouackchott, Nouadibou. CAPO VERDE - Praia, Mindelo, Vedi Servizio 9.	12	CIVIT. SP GIT NA PA VE RA AN TS MSC YASHI B MC309A 28-3 2-3 25-2 Vedi Vedi Vedi Vedi MSC CARLOTTA MC310A 7-3 9-3 4-3 Serv. Serv. Serv. Serv. MSC JULIE MC311A 14-3 16-3 11-3 19 19 19 19
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it - per Oceano Indiano sa.bkg03@mscspadoni.it		
AUSTRALIA - Fremantle, Melbourne, Sydney, Adelaide, Brisbane (e prosecuzioni interne). NUOVA ZELANDA - Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff (e prosecuzioni interne). N. CALEDONIA - Noumea. INDIA OCEAN REUNION - Pointe des Galets. MADAGASCAR - Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga. MAURITIUS - Port Louis. MAYOTTE - Longoni (Direct Service). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"	13	SP GT NA AN CIVIT. VE RA TS PUSAN C MA307A 2-3 4-3 Vedi Vedi Vedi Vedi CONTI CHIVARLY MA308A 9-3 11-3 Serv. Serv. 4 Serv. Serv. APL PHOENIX ONNFDE 16-3 18-3 19 (Via SP) 19 19 19
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it		
AUSTRALIA - Fremantle, Melbourne, Sydney, Adelaide, Brisbane (e prosecuzioni interne). NUOVA ZELANDA - Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff (e prosecuzioni interne). N. CALEDONIA - Noumea. INDIA OCEAN REUNION - Pointe des Galets. MADAGASCAR - Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga. MAURITIUS - Port Louis. MAYOTTE - Longoni (Direct Service). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"	13 BIS	SP GT GE NA AN CIVIT. VE RA TS MSC HAITI II YY309R 6-3 MSC HAITI II YY309R 13-3 MSC HAITI II YY309R 20-3
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it		
GOLFO PERSICO - Via King Abdullah port - Abudhabi, Dubai, Sharjah, Ajman, Umm Al Quwain, Dammam, Bahrain, Sohar, Kuwait (e prosecuzioni interne), Umm Qasr - VIA Barcellona+Salalah = Hamad. ESTREMO ORIENTE, CINA - Direct ports Singapore, SHanghai, Qingdao, Ningbo, Nansha, Yantian, Busan. JAPAN - (via Singapore) Nagoya, Omaezaki, Tokyo, Yokkaichi, Yokohama - JAPAN - via Busan Osaka, Hakata, Kobe.	14	SP NA GT GE VE RA AN TS MSC MIA FJ301W Vedi 24-2 Vedi Vedi Vedi Vedi MSC AMELIA FJ302W Serv. 25-2 Serv. Serv. Serv. Serv. MSC MICHELE FJ307E 16 2-3 15 19 19 19 19
E-mail prenotazioni: sa.bkg05@mscspadoni.it		
GOLFO PERSICO - Dubai, Abudhabi, destinazioni via AUH, Sharjah, Damman, Bahrain, Sohar, Kuwait, Umm Qasr, Salalah (Oman), Hamad via Salalah (Qatar). ESTREMO ORIENTE, CINA - Singapore, Shanghai, Shekou, Ningbo, Yantian, Hong Kong (via Sin). SUD EST ASIATICO - (via Singapore) Jakarta, Surabaya, Semarang, Belawan, Port Kelang, Pasir Gudang, Penang, Bangkok (Sathathai Tmnl), Laem Chabang, Ho Chi Min, Haiphong (via Shekou). JAPAN - (via Singapore) Yokohama, Tokyo, Yokkaichi, Omeozaki, Nagoya - via Busan - Hakata, Kobe, Osaka.	14 BIS	LI SP NA GT GE VE RA AN TS MSC LEO VI IM309R 6-3 Vedi 7-3 Vedi Vedi Vedi Vedi MSC BHAVYA IM310R 13-3 Serv. 14-3 Serv. Serv. Serv. Serv. T.B.A. IM311R 20-3 16 21-3 19 19 19 19
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it		
ALGERIA - Algeri, Orano, Skikda, Bejaia, Annaba.	15	LI SP GE NA PA CIVIT. ADRIATICO KANTATA YA308A 26-2 Vedi Vedi Vedi CONSHIP MAX YA309A 5-3 Serv. Serv. Serv. KANTATA YA310A 12-3 2 5 19
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it		
MAROCCO - Casablanca.	16	LI SP GE NA PA CIVIT. ADRIATICO MSC GRENADA III YM308A 25-2 Vedi Vedi Vedi MSC PALATIUM YM309A 4-3 Serv. Serv. Serv. MSC GRENADA III YM310A 11-3 1 5 19
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it		
TURCHIA - GRECIA - SIRIA - EGITTO - MAR NERO - CIPRO - LIBANO - TUNISIA - LIBYA: via Gioia Tauro..	17	LI SP GE GIT NA VE RA AN TS Vedi Vedi Vedi Serv. Serv. Serv. 12 7 e 8 13bis
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it		
ISOLE CANARIE - Las Palmas, Santa Cruz de Tenerife, Lanzarote, Fuerteventura.	18	LI GIT GE NA VE RA AN TS MSC DYPHNA MW308A 27-2 24-2 28-2 Vedi MSC DONATA MW309A 6-3 3-3 7-3 Serv. T.B.N. MW310A 13-3 10-3 14-3 4

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DALL'ADRIATICO

19	NAVE	VOY DA	
		BA VE RA AN GOA TS GIT CAT CARICO DIRETTO PER:	
	MSC MARYLENA AE307A	21-2 20-2 19-2	HAIFA, ASHDOD (sa.bkg04@mscspadoni.it)
	MSC MIA SUMMER AE308A	28-2 27-2 26-2	
	MSC MARYLENA AE309A	7-3 6-3 5-3	
	MSC LARA II AC307A	20-2 22-2	EVYAP, TEKIRDAG, CONSTANTIA, ISTANBUL, GEMLIK, ALIAGA (sa.bkg04@mscspadoni.it)
	MSC ANTWERP III AC308A	27-2 1-3	
	MSC JENNY II AC309A	6-3 8-3	
	MSC SHEILA AV307A	19-2 16-2 18-2	IZMIR, MERSIN, HAIFA, ASHDOD, ALEXANDRIA, DEKHEILA (sa.bkg04@mscspadoni.it)
	MSC ESHA F AV308A	26-2 23-2 25-2	
	MSC BELLE AV309A	5-3 2-3 4-3	
	MSC NILGUN AB306A	25-2 26-2 1-3	PIRAEUS, MERSIN, ISKENDERUN, PORT SAID WEST, BEIRUT, LIMASSOL (sa.bkg04@mscspadoni.it)
	MSC JEMIMA AB307A	4-3 5-3 8-3	
	MSC MASHA 3 AB308A	11-3 12-3 15-3	
	MSC AMANDA AY307R	17-2 19-2	MARSAXLOKK, KOPER, BAR (sa.bkg04@mscspadoni.it)
	MSC AMANDA AY308R	24-2 26-2	
	MAERSK HAMBURG 306E	22-2	SALALAH, SINGAPORE, BUSAN, XINGANG, SHEKOU, DALIAN, NINGBO, SHANGHAI (sa.bkg05@mscspadoni.com)
	MAERSK CANDOR 307E	27-2	
	MAERSK HALIFAX 308E	4-3	
	MED SAMSUN AS307A	18-2 20-2 17-2	ISTANBUL, GEMLIK, TEKIRDAG, DERINCE (sa.bkg04@mscspadoni.it)
	MED TRABZON AS308A	25-2 27-2 24-2	
	MED SAMSUN AS309A	4-3 6-3 3-3	
	LUEBECK AA308A	24-2 24-1 23-2	PIRAEUS, LIMASSOL, BEIRUT, MERSIN, ALIAGA (sa.bkg04@mscspadoni.it)
	LUEBECK AA309A	3-3 3-3 2-3	

ENTRO DUE SETTIMANE LA CONSEGNA DEI LAVORI APPENA APPALTATI

Barletta draga la bocca del porto



L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdSPMAM) lunedì scorso ha sottoscritto il contratto di appalto con l' A.T.I. composta da Nuova Oceanus Orca S.R.L., in qualità di

mandataria, e dall'impresa Lavori Marittimi Ancona - i.l.m.a. s.r.l., in qualità di mandante, per l'intervento di manutenzione dei fondali, nel porto di Barletta.

Entro due settimane, quindi,

sarà consegnato il cantiere con il conseguente avvio dei lavori di "manutenzione dei fondali nei pressi dell'imboccatura del porto per il ripristino delle quote preesistenti", nel porto di Barletta, per

un importo complessivo di circa 3 milioni di euro, calcolato sulla base dell'offerta economica presentata dall'aggiudicatario.

L'iter aveva subito uno stop di circa un anno per via di un ricorso presentato da una delle ditte escluse dalla gara di appalto, una procedura negoziata ai sensi del Decreto Semplificazioni, indetta nel mese di gennaio 2022 dall'AdSPMAM.

Nello scorso mese di gennaio, una sentenza del Consiglio di Stato aveva sbloccato definitivamente l'opera che punta al raggiungimento della quota preesistente di 8 metri rispetto al livello medio marino, in modo da consentire, con un adeguato franco di navigazione, l'accessibilità via mare al bacino anche a navi con stazza di 10.000 tonnellate.

"Finalmente possiamo avviare un'opera che riteniamo indispensabile e strategica per il porto di Barletta - commenta il presidente di AdSPMAM, Ugo Patroni Griffi.

Sticco sped s.r.l.
SPEDIZIONI INTERNAZIONALI
ASSISTENZA E CONSULENZA DOGANALE

<p>Spedizioni Via Mare</p> <p>Spedizioni Via Terra</p> <p>Deposito IVA</p>	<p>Spedizioni Via Aerea</p> <p>Magazzini Doganali</p> <p>Rappresentanza Doganale</p>
---	---

Uffici e Magazzini: Interporto di Nola - Lotto D - Mod. 103-106 - 80135 Nola (NA)
Sede Legale: Via Vespucci 78 - 80123 Napoli (NA)

Il dragaggio, infatti, oltre ad implementare significativamente la sicurezza della navigazione, eliminando i punti critici del fondale che possono rappresentare un rischio per le imbarcazioni, innalzerà in maniera sostanziale l'appeal dello scalo che potrà ospitare un maggior numero di navi, anche di ultima generazione, aumentando il proprio traffico merci. Abbiamo sviluppato un progetto - conclude Patroni Griffi - che presta particolare attenzione al rispetto di tutte le condizioni di salvaguardia ambientale e della morfologia

originaria del fondale".

Lo specchio acqueo interessato dall'intervento ha una superficie di 9,2 ettari, in cui è previsto il dragaggio di un volume di solo sedimento di circa 84.000 metri cubi.

Il quadro economico complessivo dell'intervento è di 6 milioni di euro. I lavori saranno articolati in due fasi: 90 giorni per la bonifica bellica preventiva; 240 giorni per l'escavo vero e proprio.

Durante la stagione estiva, le operazioni saranno sospese, in ottemperanza alle disposizioni di tutela ambientale.

IN UN INCONTRO CON IL CLUSTER PORTUALE E CON LE AUTORITÀ DELLE DUE REGIONI

Adriatico Centrale bilancio ad Ancona

ANCONA - Nel tempo delle incertezze, si cerca di far certezza almeno su quanto possibile. Il

tema: un confronto sul percorso di sviluppo del Sistema dell'Autorità Portuale del Mare Adriatico Centrale, partendo dai dati del 2022. Nella sede AdSP hanno partecipato in collegamento video il presidente della Regione Marche Francesco Acquaroli, il presidente della Regione Abruzzo Marco Marsilio e in presenza l'assessore al Bilancio e ai Trasporti della Regione Marche, Goffredo Brandoni, i comandanti delle Capitanerie di porto, i membri del Comitato di Gestione AdSP numerosi operatori logistici.

I traffici del sistema portuale - è stato ricordato - sono un indicatore delle capacità delle infrastrutture, della situazione dell'economia dei territori che ne usufruiscono e del dinamismo delle attività portuali. Significativa la base delle vocazioni dei singoli scali: Ancona con passeggeri, traghetti e container; Ortona e Vasto per i distretti produttivi abruzzesi; Pesaro per i passeggeri e le rotte con la Croazia; San Benedetto del Tronto con la pesca e la cantieristica; Pescara con la pesca e la nautica da diporto.

"I dati illustrano un sistema che ha saputo reagire alla pandemia - ha detto Salvatore Minervino, segretario generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale -, ma che nella traiettoria di sviluppo 2022, ha cominciato a risentire della nuova crisi internazionale, dovuta al conflitto in Ucraina".

Complessivamente il sistema portuale ha movimentato, nel 2022, poco più di 11,7 milioni di



Salvatore Minervino

tonnellate di merci. Nel secondo semestre si è registrato un rallentamento che ha portato comunque ad un risultato complessivo positivo e in linea con l'anno precedente. I passeggeri, più di 958 mila, sono aumentati del +31% rispetto al 2021.

"Opportunità di crescita possono arrivare anche dalla collaborazione fra le singole specializzazioni e capacità dei porti - ha sottolineato Minervino -, l'esempio è quello del carico eccezionale partito da Ortona e trasbordato ad Ancona lo scorso novembre. Sul piano della previsioni, malgrado le incertezze del sistema mondiale, gli scali dell'Adriatico Centrale vedono una ripresa dei traffici dalla fine dell'inverno con uno sviluppo previsto per la seconda metà dell'anno.

LUNEDÌ PROSSIMO NARRAZIONI STORICHE ED ATTUALI SUL PALIO MARINARO

Le Gare Remiere al Propeller Livorno



LIVORNO - Inizia ufficialmente il prossimo lunedì 20 febbraio, con un panel dal titolo "Le Gare Remiere ed il Palio Marinaro. Narrazioni storiche ed attuali", il ciclo di eventi "Il Propeller incontra...", promosso dal Propeller Club di Livorno. L'obiettivo è stimolare il confronto e il dibattito intorno al porto, alle sue attività ed alle città connesse al mondo portuale (Livorno inclusa) che vantano una notevole tradizione

marinara. Il nuovo palinsesto promosso dal Club Labronico - già annunciato informalmente ai soci del Club in occasione dell'ultimo ritrovo conviviale tenutosi nel mese scorso - sposa altresì l'idea di creare un vero e proprio sistema tra il mondo educativo e di istruzione con quello del lavoro.

"Iniziamo con questo primo incontro la nuova serie di eventi su cui stiamo lavorando da tempo

- spiega la presidente del Propeller Club di Livorno, Maria Gloria Giani Pollastrini - Il nostro intendimento è quello di far sì che il Propeller diventi sempre più punto di riferimento per l'intero cluster marittimo e per tutti i cittadini che, a vario titolo e con diverse qualifiche, si rapportano con il porto e le sue sfaccettature, da quelle legate all'attività vera e propria dello scalo, ovvero la movimentazione di

merci e passeggeri, per arrivare alla cultura e alle manifestazioni collaterali che affondano le loro origini negli anni e che contraddistinguono la nostra città nel panorama globale. Appuntamenti che saranno anche l'occasione giusta per rinsaldare il legame, forte ma non sempre facile, fra la città e il suo cuore pulsante, appunto il porto: i nostri eventi saranno un punto di incontro, un aggregatore di idee e, perché no, un incubatore di possibili soluzioni da sottoporre poi alle Autorità".

Il primo appuntamento, come sempre presso lo Yacht Club, vedrà l'intervento del sindaco di Livorno Luca Salvetti che premierà gli atleti vincitori dell'edizione 2022 del Palio Marinaro. A stimolare il dibattito, prima della tradizionale cena conviviale, saranno quindi Monica Bellandi, presidente dell'Associazione Coppa Barontini, e Maurizio Quercioli, presidente del Comitato Organizzatore del Palio Marinaro. Previsti interventi anche di Piero Neri per il Bordo e di Enio Lorenzini per la Venezia.

FANFANI

Ship's Agents & International Forwarders since 1886

TUSCANIA
international forwarders

William Shepherd
port agents since 1875

Via dei Fulgidi, 6 - 57123 - Livorno - Italy - Tel. +39 0586 214611 Fax +39 0586 214625
agency@fanfani.eu - tuscania@fanfani.eu - shepherd@fanfani.eu - http://www.fanfani.eu

LOGISTICA FANFANI MEXICO S.A. DE C.V. - Città del Messico, D.F.
Tel. +52 55 9688 6892 / 6893 - fanfani.mexico@fanfani.eu



ASAMAR

ASSOCIAZIONE FONDATA NEL 1952

Via A. Pieroni, 26 - 57123 Livorno - Tel. 0586 885284 - Fax 0586 885312
www.asamar.it - asamar.li@virgilio.it



CON UN ACCORDO NEL CENTRO SPECIALIZZATO DELL'UNIVERSITÀ CATTANEO

Transizione Green degli spedizionieri



Nella foto: La firma dell'accordo.

MILANO – Supportare le imprese di spedizioni nel processo di transizione green reso più stringente dalla normativa europea (Fit for 55 Package) e promuovere insieme la cultura green dei processi logistici e di trasporto nel settore delle spedizioni internazionali: è questo l'obiettivo della collaborazione tra Fedespediti (Federazione Nazionale Imprese di Spedizioni Internazionali) e l'Università LIUC

Carlo Cattaneo.

L'accordo di collaborazione, siglato nelle scorse settimane presso la sede dell'Università, vede coinvolti, in particolare, il Green Transition Hub - il centro di aggregazione di competenze e conoscenze relative ai temi di transizione ecologica dell'Università LIUC diretto dal professor Alessandro Creazza e attivo da gennaio 2022, e Fedespediti Gio-

vani, la rappresentanza giovanile di Fedespediti, l'associazione di categoria che rappresenta e tutela gli interessi delle imprese di spedizioni internazionali in Italia. È a Fedespediti Giovani, il gruppo di giovani spedizionieri under 35, infatti, che la Federazione ha affidato un dossier di lavoro trasversale ma sempre più strategico quale è quello della sostenibilità ambientale.

Il progetto 2023 mira a individuare i KPI (Key Performance Indicator) di riferimento per le attività di sostenibilità del settore

logistico e in particolare del freight forwarding (impatto ambientale e esternalità economico-sociali) con focus specifici sulle attività di trasporto merce, sull'organizzazione aziendale (relazioni con clienti e fornitori di servizi), e sulle attività logistiche di magazzino, grazie alle sinergie tra il Green Transition Hub e Fedespediti Giovani supportate nell'attività di ricerca dai laureandi del corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale con il supporto del Centro Studi Fedespediti.

Il presidente di Fedespediti Gio-

ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION



vani, Armando Borriello commenta "L'avvio della collaborazione con il Green Transition Hub della LIUC si inserisce in un percorso iniziato nella fase pandemica in cui come Fedespediti Giovani abbiamo ini-

ziato ad interrogarci sul ruolo che le imprese di spedizioni possono giocare nella transizione green del settore e sulle modalità attraverso cui supportare le imprese in questo percorso.

IMPORTANTE INGRESSO IN ALIS DI CEREAL DOCKS

Logistica a basso impatto ambientale

ROMA – "È un grande orgoglio poter annunciare - ha sottolineato Guido Grimaldi presidente di ALIS - l'ingresso in ALIS di Cereal Docks, vera eccellenza del Made in Italy dell'area di Vicenza e gruppo industriale italiano leader nella prima trasformazione

agro-alimentare. Senza dubbio è un valore aggiunto per la nostra Associazione, che cresce sempre più in modo trasversale tra tutte le filiere collegate alla logistica e che può contare da oggi sull'esperienza, la professionalità e la visione innovativa di un gruppo in così



DAL RAPPORTO DEL CENTRO STUDI FINSERVICE SPA

Crisi energetica, la "cura Italia"

MILANO – "La crisi può essere una vera benedizione per ogni persona e per ogni nazione perché è proprio la crisi a portare progresso": le parole di Albert Einstein - ricorda un rapporto di Finservice Spa - mettono ancora più in risalto un quadro generale di grande difficoltà ed incertezza che, ad oggi e da ormai diversi mesi, sta influenzando l'Europa e l'Italia.

La causa scatenante è la crisi energetica che, stando a quanto indicato dal portale economico Visual Capitalist, nel solo 2022 ha spinto i paesi europei a investire una cifra di poco inferiore ai 250 miliardi di euro per supportare famiglie, associazioni e imprese.

Entrando più nel dettaglio, ecco

la top 3 delle nazioni che hanno investito maggiormente: l'Italia si piazza 2° con 45 miliardi di euro stanziati per finanziamenti come i crediti d'imposta per le industrie e i bonus a supporto dei cittadini (1° la Germania con oltre 55 miliardi e 3° la Francia con 41 miliardi). Soffermandoci sul contesto italiano, emerge una recente indagine di Conartigianato che mette in risalto come il caro energia in Italia stia mettendo a rischio quasi 900 mila imprese e oltre 3.5 milioni di addetti. Le stesse organizzazioni, però, possono contare anche su una serie di agevolazioni introdotte dal precedente governo nel corso del 2022 che, a loro volta, vengono rafforzate dalla legge di



Bilancio 2023, la quale prevede due tipologie di incentivi. La prima è il credito d'imposta per aziende ad alto consumo energetico, la seconda, invece, riguarda gli incentivi alle organizzazioni verso investimenti in fonti di energia rinnovabile.

Restando all'interno dei confini nazionali, emerge un nuovo scenario che vede come protagoniste proprio le aziende italiane e le loro modalità di sfruttamento delle singole agevolazioni per l'efficientamento energetico. I dettagli dell'analisi provengono da un report stilato dal Centro Studi di Gruppo Finservice S.p.A., realtà di spicco nel settore delle consulenze di finanza agevolata. "Crisi e progresso sono due concetti che corrono sempre di pari passo, senza il primo il secondo difficilmente può prendere forma - afferma Guido Rovesta, presidente di Gruppo Finservice S.p.A. - Il nostro compito consiste nel supportare le imprese nazionali attraverso la consulenza dei nostri professionisti: grazie ad essi, infatti, le organizzazioni possono venire a conoscenza delle migliori opportunità a loro disposizione in termini di bandi, agevolazioni, contributi, strumenti e servizi e, soprattutto, avvicinarsi al loro ottenimento per crescere e svilupparsi ulteriormente sia dal punto di vista operativo sia economico. E non è tutto, effettuando una serie di ricerche e analisi a livello nazionale, siamo riusciti a

raccogliere dati e indicazioni utili in merito all'approccio delle imprese nei confronti delle agevolazioni in essere".

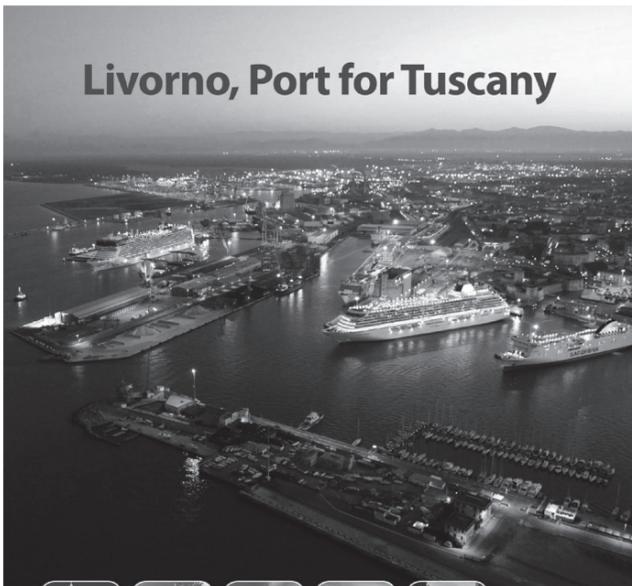
L'analisi del Cento Studi del Gruppo rivela la crescita dell'attenzione delle aziende per agevolazioni e strumenti per il risparmio, l'efficientamento e la sostenibilità energetica: nel 2022, il 31% delle aziende italiane ha sviluppato pratiche di efficientamento energetico. Le aziende più attente si concentrano nel Nord Ovest, Sud e Isole. L'incidenza però è cresciuta più che altrove in Centro Italia, dove nel corso dell'ultimo anno la percentuale di clienti con pratiche energia è raddoppiata. Ad attirare nuove aziende verso il tema energia sono state soprattutto le agevolazioni fiscali, con il credito d'imposta energia elettrica e gas che rappresentano il 40% del computo totale delle pratiche, e quelle finanziarie. "In questo periodo storico così delicato, le aziende italiane ed europee devono comprendere che il cambiamento è necessario - aggiunge Rovesta - Proprio per questo risulta fondamentale affidarsi a figure professionali che possano avvicinarle alle giuste opportunità di rinnovamento. Agevolazioni, contributi e bandi fanno parte di una categoria speciale di occasioni da cogliere tempestivamente al fine di apportare alla propria attività gli accorgimenti utili per affrontare il futuro con positività".

forte espansione. Mi congratulo inoltre con Cereal Docks per la scelta di divenire una Società Benefit, perseguendo rilevanti finalità di beneficio comune pienamente in linea con la mission di ALIS, specialmente in riferimento alla valorizzazione del capitale umano e alla promozione dei giovani talenti, così come all'applicazione di nuovi modelli di logistica a ridotto impatto ambientale e di nuove tecnologie per aumentare sicurezza ed efficienza".

Con 8 stabilimenti produttivi e 3 centri di stoccaggio, Cereal Docks lavora ogni anno oltre 2,7 milioni di tonnellate di materie prime agricole. Il Gruppo è forn-

tore delle più importanti filiere al consumo, come quelle delle carni, del latte, dei prodotti da forno. Le sue aziende producono ingredienti da matrici vegetali, in particolare da semi oleosi e cereali, destinati ad applicazioni nei settori feed, food, pharma, cosmetic e technical.

Nel Gruppo operano oltre 300 collaboratori diretti in Italia e all'estero, mentre l'occupazione indiretta attraverso l'indotto è stimata in 500 addetti. Il fatturato consolidato è di 1,4 miliardi. Il quartier generale è a Camisano Vicentino (Vicenza), dove quarant'anni fa Mauro e Paolo Fanin hanno fondato l'azienda, esempio di successo di family business.



Livorno, Port for Tuscany



www.portodilivorno2000.it



www.lorenziniinterterminal.it



Lorenzini & C. Srl
Livorno 57123 (Italy)
Porto Industriale - Via Labrone, 19
Tel. +39 0586 2071 - Fax +39 0586 405199

Terminal Containers:
Tel. +39 0586 207315 - Fax +39 0586 207316

info@lorenziniinterterminal.it
www.lorenziniinterterminal.it



GRAZIE A UN ACCORDO SIGLATO A ROMA CON LA POLIZIA DI STATO

Più sicurezza nelle “reti” Grimaldi



Nella foto: I partecipanti all'incontro.

ROMA - È stato siglato nei giorni scorsi l'accordo tra Polizia di Stato e Grimaldi Group S.p.A. volto al potenziamento della sicurezza e alla migliore gestione, condivisione e analisi di informazioni idonee a prevenire e contrastare attacchi o danneggiamenti delle infrastrutture informatiche afferenti al marchio. Quest'accordo è uno dei primi siglati tra la Polizia di Stato e una azienda privata italiana leader mondiale nel trasporto di merci rotabili e passeggeri, confermando la natura strategica di quest'attività molto importante per il nostro Paese. La convenzione, firmata dal pre-

fetto Daniela Stradiotto, direttore centrale per la Polizia Stradale, Ferroviaria, delle Comunicazioni e per i Reparti Speciali della Polizia di Stato e dal generale Paolo Pelosi, head of Security Intelligence and Law Enforcement, responsabile cybersecurity per Grimaldi Group S.p.A., rientra nell'ambito delle direttive impartite dal ministro dell'Interno per il potenziamento dell'attività di prevenzione. L'accordo sottoscritto intende realizzare una cooperazione tra il Servizio Polizia Postale e Grimaldi Group S.p.A. volta alla prevenzione e alla repressione dei crimini

informatici, ispirata al principio di sicurezza partecipata, nell'intento di assicurare in via sinergica ed efficiente le risorse del Sistema Paese a vantaggio dell'intera collettività. I sistemi informatici e le reti telematiche di supporto alle funzioni istituzionali del Gruppo Grimaldi - come ormai noto per tutte le reti - sono da considerare infrastrutture sensibili di interesse pubblico. Risulta, pertanto, necessario prevenire e contrastare ogni forma di accesso illecito, anche tentato, con finalità di interruzione dei servizi di pubblica utilità ed indebita sottrazione di informazioni.



Nelle articolazioni del Dipartimento della Pubblica Sicurezza è compresa la Direzione Centrale per la Polizia Stradale, Ferroviaria, delle Comunicazioni e per i Reparti Speciali della Polizia di Stato, alle cui dipendenze operano, in particolare, gli uffici territoriali istituiti per le esigenze della Polizia Postale e delle Comunicazioni che svolgono le attività di polizia di sicurezza e di polizia giudiziaria dirette alla prevenzione e repressione degli illeciti penali e amministrativi concernenti i servizi online da chiunque

effettuati.

Alla firma erano, inoltre, presenti per la Polizia di Stato il dottor Antonio Borrelli, direttore dell'Istituto di Direzione Centrale della Polizia Cibernetica, dottor Ivano Gabrielli, direttore del Servizio Polizia Posta-

le e delle Comunicazioni, mentre per il Gruppo Grimaldi, oltre al generale Paolo Pelosi, il dottor Giulio Capacchione, responsabile Dipartimento IT ed altri manager del Security Intelligence and Law Enforcement Dept.



L'ANGOLO (del) MARITTIMISTA

Il nostro collaboratore e avvocato Luca Brandimarte, advisor for EU and legal affairs anche in Assarmoratori, affronta oggi il tema riguardante i lavoratori marittimi e malattia.

Il punto dell'INPS e della recente giurisprudenza Lavoratori marittimi e malattia



Luca Brandimarte

ROMA - Le ipotesi di malattia del personale navigante attribuiscono a detti lavoratori - ove inquadrati come marittimi nonché per determinate differenti categorie di lavoratori che, qualora imbarcati a servizio della nave, sono ad essi equiparati - il diritto al riconoscimento di peculiari indennità (specifiche del settore) al ricorrere di appositi requisiti di carattere sanitario ed amministrativo.

Ed è in questo contesto che si collocano due interessanti aggiornamenti in materia.

Il primo è rappresentato dalla recente Circolare dell'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale ("INPS") n. 145/2021 avente ad oggetto la «Gestione diretta delle attività di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 99. Tutela per eventi di malattia lavoratori marittimi. Nuove modalità di richiesta prestazioni. Rilascio in produzione nuovo servizio web "Comunicazione integrativa malattia marittimi". Prime istruzioni operative».

La Circolare, che porta avanti il processo di informatizzazione delle pratiche relative alla gestione delle ipotesi di malattia del personale navigante, fornisce delle prime istruzioni operative per il nuovo servizio web implementato dall'Istituto di Previdenza con riferimento alla cd. "Comunicazione integrativa malattia marittimi".

La Comunicazione in commento, di fatto, altro non è che un (nuovo) sistema per la trasmissione degli elementi accessori alla richiesta di erogazione delle prestazioni di malattia in favore del personale navigante in via telematica.

Le prime istruzioni operative di cui alla Circolare, in pratica, descrivono le modalità di utilizzo dell'apposita piattaforma on-line, che sarà accessibile dai lavoratori marittimi sia per il tramite dei patronati sia direttamente tramite SPID, Carta Nazionale dei Servizi o Carta di Identità Elettronica.

La novità introdotta, completerà quindi l'informatizzazione dell'intero processo, permettendo il raggiungimento di un'automatizzazione di gran parte della lavorazione delle relative domande, superando così il ricorso alle comunicazioni cartacee per tutte quelle informazioni aggiuntive (che il certificato di malattia telematico non prevede di default) che sono richieste al personale navigante - e che fino ad oggi sono state oggetto di soli modelli cartacei quali quello per eventi insorti durante l'imbracco e comportanti lo sbarco, dopo lo sbarco oppure quelli per continuazione ed avvenuta guarigione degli eventi di malattia - ai fini della liquidazione della relativa indennità.

La seconda novità, invece, è di matrice giurisprudenziale. Con recente sentenza, infatti, il Tribunale di Roma è intervenuto sul termine prescrizionale ridotto di cui all'articolo 373 Cod. nav. (relativo ai diritti derivanti dal contratto di arruolamento) precisando che, tale termine, si applica anche all'ipotesi di risarcimento del danno alla salute subito dal lavoratore marittimo ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2087 Cod. civ. in materia di tutela delle condizioni di lavoro.

La sentenza, riprende il prevalente orientamento della giurisprudenza sull'argomento secondo cui anche il risarcimento del danno alla salute causato dall'inosservanza dei doveri di protezione delle condizioni di lavoro posti a carico del datore di lavoro è soggetto alla disciplina speciale prevista dal codice della navigazione.

Nel caso di specie, infatti, il giudice di prime cure ha ribadito che il termine di prescrizione breve debba ritenersi applicabile anche ad eventuali pretese risarcitorie laddove scaturenti dal contratto di arruolamento. Ciò in ragione del fatto che il citato articolo 373 Cod. nav. si riferisce alla totalità dei diritti derivanti dal contratto di arruolamento e non solo, quindi, a quelli di natura puramente economica. Nella fattispecie in commento, il tribunale rigettava la pretesa risarcitoria relativa alla patologia da "asbestosi" avanzata da un lavoratore marittimo nei confronti del proprio datore di lavoro, dichiarandola prescritta, precisando che detta azione avrebbe dovuto essere attivata nel termine di due anni dal momento in cui il marittimo aveva avuto conoscenza della patologia medesima.

Insomma, i due aggiornamenti in esame - uno di matrice previdenziale e l'altro giurisprudenziale - sottolineano l'importanza di una corretta gestione delle ipotesi di malattia del personale navigante, da un lato, nell'ottica di una continua informatizzazione dei processi e quindi di una sempre più auspicata e necessaria semplificazione delle procedure (nell'ambito, cioè, di un più ampio e progressivo processo di sburocrazia) a tutela del personale navigante onde poter usufruire agevolmente delle indennità riconosciute e garantite dalla legge mentre, dall'altro lato, la sentenza in commento ci ricorda, ancora una volta, il carattere di lex specialis del Cod. nav. anche nelle ipotesi di risarcimento del danno alla salute subito dal personale navigante rispetto a quanto, in linea generale, previsto dal Codice civile.

GRAZIE ALLA LEGGE DI BILANCIO E GLI ARRETRATI

A marzo pensioni rivalutate

ROMA - All'inizio del mese prossimo di marzo dovrebbe arrivare una boccata d'ossigeno per i pensionati. Lo riporta in dettaglio il sito "L'informazione indipendente" con questo servizio di Gabriella De Rosa.

Per i pensionati con una pensione superiore a 2.101,52 euro, ovvero quattro volte la pensione minima - scrive il sito - l'assegno di marzo 2023 sarà più cospicuo. Infatti, secondo la rivalutazione della pensione decisa con la legge di bilancio, arriveranno gli aumenti nel mese di marzo e verranno pagati anche gli arretrati delle pensioni di gennaio e febbraio, come sottolinea l'Inps. L'assegno più corposo



CHE STATE A FA'?

Nella immagine: Un aspetto scherzoso di pensionata.

sarà però soltanto per chi riceve un contributo pensionistico superiore

ai 2.101,52 euro mensili. Per quelle inferiori infatti l'aumento è stato già previsto da gennaio.

Chi ha un reddito tra le quattro e le cinque volte il minimo - continua il servizio - avrà una rivalutazione dell'85% del 7,3% mentre chi ha una pensione tra cinque e sei volte il minimo (da 2.626,91 a 3.152,28 euro) riceverà solo il 53% dell'inflazione pari a una rivalutazione del 3,869%. Le percentuali di rivalutazione scendono all'aumentare dell'importo della pensione fino ad arrivare ad appena il 32% di rivalutazione per chi ha assegni superiori a 10 volte il minimo (5.253,81 euro al mese).



IMAT Training Center Corsi Online

NERI
SOLUZIONI MARITTIME
DAL 1895

Fratelli NERI S.p.A. - Via Pisa, 10 - 57123 Livorno - Italy
tel 0586 234111 - fax 0586 892025
www.nerigroup.net
info@nerigroup.net

Guardia Costiera: gli angeli del mare



Nell'immagine: Una suggestiva ripresa di un elicottero SAR.

ROMA – Da oggi è online il nuovo notiziario della Guardia Costiera.

In questo numero, il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini interviene sullo snellimento burocratico della portualità italiana, necessario, secondo il ministro, per allineare il sistema portuale al tessuto industriale nazionale e incrementare le connessioni in ambito internazionale.

Nel notiziario anche un focus su due eventi relativi alla sicurezza marittima, settore in cui la Guardia Costiera è protagonista nel Mediterraneo: il Mediterranean Coast Guard Functions Forum (MCGFF), consesso istituito nel 2009 su iniziativa del Corpo delle Capitanerie di porto-Guardia Costiera, che ha riunito 89 delegati e l'esercitazione complessa SAR "Squalo 2022", una Mass Rescue Operation", ov-

vero un'operazione di soccorso con grandi numeri, promossa e coordinata dalla Guardia Costiera italiana, cui hanno partecipato 60 esperti di diverse Autorità appartenenti a 20 differenti Paesi, fra cui gli USA.

Nuove vedette: a Natale De Grazia e Roberto Aringhieri, si aggiunge Aurelio Visalli, il compianto sottufficiale siciliano che dà il nome alla CP 422, varata il 13 dicembre scorso, che andrà ad

aumentare le capacità operative della componente navale del Corpo, completando una classe di navi intitolata ai suoi eroi: la classe Angeli del mare. Nell'articolo a firma di Marco Di Milla il notiziario ripercorre la storia dei tre eroi del Corpo e descrive le caratteristiche tecniche di nave Visalli.



FORMAZIONE ITS E LAVORO NELLA NAUTICA

Partiti i career Day ISYL

VIAREGGIO – Sono partiti i career day promossi da Isyl, Istituto di formazione superiore dedicato alle professioni del mare. Il primo incontro tra studenti e imprese si è svolto, nei giorni scorsi, a Viareggio nel campus di Villa Borbone. Si tratta del primo passaggio e della candidatura che permetterà ai ragazzi e alle ragazze che frequentano i corsi organizzati dalla fondazione di venire in contatto con le aziende della nautica dove potranno essere inseriti in stage aziendali proficui alla formazione sul campo e in linea con il percorso professionale prescelto.

Alla giornata, hanno partecipato i primi cantieri Golden International Members (Overmarine, SanLorenzo, Tankoa Yachts e Azimut Benetti) che sostengono Isyl a cui se ne aggiungeranno altri secondo le richieste dei soci e di nuovi ingressi. Circa 40 gli



studenti che hanno preso parte con successo agli incontri preparandosi ad interagire con le imprese del mondo yachting.

Con l'affiancamento dei Golden International Members la fondazione ha avviato una strategia triennale che mira a rafforzare il suo impatto sia nell'interesse delle imprese che per gli studenti. La strategia prevede un forte legame con i soci al fine di disegnare corsi di formazione sulla base delle necessità del settore, sviluppare corsi per studenti che abbiano un percorso lineare e rapido nell'inserimento nei processi produttivi, promuovere le professioni del mare in particolare della nautica nelle scuole fornendo un orientamento professionalizzante. Il career-day ha avuto lo scopo di favorire il contatto tra gli allievi e le aziende leader attraverso dei colloqui al fine di orientare e rendere più proficuo il periodo di stage e perseguire l'obiettivo della Fondazione ISYL nel raggiungere il 100% dell'occupazione degli allievi a sei mesi dal diploma.

CON LE PROVE DI QUALIFICAZIONE E SUGLI SCAFI F69

A Cagliari nasce la Mini-America Cup

CAGLIARI – La prossima edizione dell'America Cup, a metà del 2024 e per la prima volta in Mediterraneo, sta maturando anche tutta una parte giovanile altrettanto spettacolare, con tanto di equipaggi anche femminili, sugli F75, ovvero scafi che ripropongono in piccolo quelli ben più grandi e sofisticati dei Coppa America ultima generazione.

In vista di questi sotto-campionati si stanno svolgendo nelle acque di Cagliari svariate prove di qualificazione su un piccolo nucleo di F69 (nelle foto), imbarcazioni anch'esse dotate di fil regolabili, quanto esiste oggi di più simile agli F75 che scenderanno



Nella foto: Due immagini dell'F69.

CON QUASI MILLE ATLETI E UNDICI DISCIPLINE GIOVANILI

Mondiali Youth Sailing sul Garda



ROMA – Si è svolta a Roma presso la Sala Parlamentare la conferenza stampa di presentazione

dello Youth Sailing World Championships 2024. La manifestazione, che per la

prima volta si disputerà in Italia, rappresenta l'evento più importante - dopo l'Olimpiade - per

cedenti dal 13 al 20 luglio 2024, con oltre 900 presenze tra atleti in gara e tecnici, e 11 discipline gio-

vanili impegnate: saranno presenti le flotte maschili e femminili delle classi 29er, 420, ILCA6, Nacra15, Formula Kite e Windsurf Youth IQFOIL.

Il Comitato Organizzatore sarà composto da: Fraglia della Vela Riva, Lega Navale Italiana Riva del Garda, Circolo Vela Arco, Circolo Surf Torbole, Circolo Vela Torbole, Fraglia Vela Malcesine. La sostenibilità dell'evento sarà organizzata in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e One Ocean Foundation (OOF).

World Sailing. Grande soddisfazione da parte del presidente Francesco Ettore, di tutto il consiglio federale e del comitato organizzatore per un risultato che certifica il posizionamento in costante ascesa da parte della Federazione Vela nei rapporti internazionali, che, in questa occasione, si è tradotto in una assegnazione di grande prestigio.

Sede dei Mondiali sarà l'alto Lago di Garda che diventerà teatro naturale di uno spettacolo senza precedenti dal 13 al 20 luglio 2024, con oltre 900 presenze tra atleti in gara e tecnici, e 11 discipline gio-



CORA TRASPORTI

Trasporto container
Trasporto con vasche e porta container ribaltabili
Trasporto merci con centinati e motrici
Traino con mezzi ribassati
Trasporto container in adr e temperatura controllata
Trasporti eccezionali
Logistica/containerizzazione merce
Pesature contenitori

Sede di Livorno
Via delle Cateratte, 25
tel. 0586 880706/880269
fax 0586 880275/884465

Filiale La Spezia
Via Bolano 20
19037 Santo Stefano di Magra (SP)
e-mail: contatti.speszia@coratrasporti.com
Tel. 0187 997402 - Fax 0187 997797

web: www.coratrasporti.com
e-mail: contatti@coratrasporti.com

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Darsena Europa,

cominciati i lavori. La Itav Service Srl, che ha sede nell'interporto Vespucci di Guastice, è stata incaricata dal consorzio che ha vinto la gara per le strutture foranee della Darsena di posizionare i teloni che si vedono nella foto. Un impegno importante per una società nata poco più di un anno fa, ma già dalla nascita orientata per questo lavoro. La società "in house" del Vespucci ha anche il compito specifico della manutenzione ordinaria e straordinaria nell'area dell'interporto, oltre agli interventi di vario tipo sugli insediamenti.

La posa dei tendoni è ovviamente solo il primo passo di un imponente lavoro atteso ormai da più di dieci anni. E che si faccia sul serio lo confermano l'affitto e l'installazione su 300 metri quadri di uffici direzionali all'interno del palazzo del Vespucci dove già si sono installati una quindicina di ingegneri - tra italiani e olandesi - di Fincantieri e di Sales, due delle componenti del consorzio che ha vinto la gara per le opere foranee. Del consorzio fanno parte come noto anche Sidra e Fincosit. In parallelo alla posa dei teloni è in corso - nell'area di mare che sarà interessata dalla Darsena e dai canali di accesso - anche la bonifica dai residui bellici, affidata come già scrivemmo a una quindicina di esperti sub con apparecchiature di scoperta elettroniche.

Nuove mega gru a Gioia

mega gru, anche queste in arrivo dalla Cina.

Sono partite dal porto di Yangshan lo scorso 14 dicembre a bordo della nave Zhen Hua23 e hanno dovuto circumnavigare l'Africa, perché troppo alte per poter attraversare il canale di Suez.

Di proprietà della cinese Shanghai Zhenhua heavy Industry & Co (ZPMC), sono state acquistate dal terminalista MedCenter Container Terminal lo scorso anno.

Si tratta della tipologia di gru a cavalletto tra le più grandi al mondo, capaci di lavorare navi da 24 mila teus con uno sbarraccio d'estensione di 72 metri e un'altezza di sollevamento di 54 metri, capaci di coprire ben 24 file di containers.

Appena giunta in porto la nave Zhen Hua23 è attraccata a dritta al centro della banchina ed ha occupato circa 375 metri.

Le mega gru, posizionate tra le altre tre gantry cranes cinesi, sono dotate di equipaggiamenti di ultima generazione, tecnologicamente avanzate, che rispondono ai più elevati standard di mercato, in grado di operare le ULCS - Ultra large container ships.

Sono entrate nel porto di Gioia Tauro grazie ad un'operazione sinergica messa in atto tra la Corporazione dei Piloti dello Stretto di Messina, tutti i rimorchiatori in flotta nello scalo portuale calabrese sotto il coordinamento della Capitaneria del porto di Gioia Tauro.

Una volta giunte nello scalo portuale, le complesse fasi di sbarco richiederanno una decina di giorni circa di lavoro e saranno seguite da una fase di test che durerà alcune settimane.

Soddisfazione è stata manifestata dal presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, che ha evidenziato quanto

"l'equipment sia fondamentale per lo sviluppo dell'operatività portuale. Il terminalista MCT - ha aggiunto Agostinelli - sta rispettando il piano di investimenti presentato in occasione del suo insediamento. Oggi, con l'arrivo di altre tre gantry cranes, vediamo concretizzarsi l'attenzione che la MedCenter Container Terminal ha rivolto e continua a rivolgere al nostro porto. Gioia Tauro è uno scalo portuale perfettamente attrezzato e infrastrutturato, ora, necessariamente e insieme agli sforzi già fatti per ammodernamento dell'equipment, in pieno accordo coi due terminalisti del porto (MCT e Automar spa), sarà rivolta grande attenzione al capitale umano e alla forza lavoro, attraverso mirate iniziative che daranno centralità alla sicurezza delle operazioni portuali.

Allo stesso tempo, noi crediamo ha concluso il presidente dell'AdSP dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio - che i futuri sforzi, di concerto con il commissario Zes, Giuseppe Romano, debbano essere, altresì, rivolti allo sviluppo concreto della Zona Economica Speciale della Calabria, per permettere la tanto attesa apertura dei contenitori nelle aree retroportuali, attraverso l'insediamento di imprese commerciali di settore".

La logistica nell'età

ALSEA e Riccardo Fuochi, presidente dell'International Propeller Club Port of Milan, la sessione entrerà subito nel vivo con l'intervento di Vittorio Emanuele Parsi, docente di Relazioni Internazionali dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, sull'ipercompetitività e sul conflitto russo-ucraino. Seguirà il contributo di Alessandro Aresu, consigliere scientifico di Limes, che introdurrà i temi legati alla guerra tecnologica USA-Cina e il ruolo che giocano Europa, Giappone, Corea e Taiwan. Massimo Deandrea, direttore generale di SRM, interverrà parlando delle nuove sfide sul commercio marittimo internazionale e il nuovo ruolo del Mediterraneo.

Recepire rapidamente l'evoluzione tecnologica, i nuovi equilibri geopolitici e macroeconomici è l'attuale sfida nel settore dello shipping e della logistica. In particolare, la sessione di apertura dell'edizione 2023 vuole porre l'attenzione sui principali driver del cambiamento, quattro tematiche che stanno investendo l'economia mondiale e che ne condizioneranno gli equilibri per sempre: decarbonizzazione; AI; spazio; andamento demografico.

Primo focus della mattinata verterà sull'indipendenza energetica del Paese, il nucleare e le rinnovabili con Francesco Galletti, consultant di The European House - Ambrosetti Luca Romano, fondatore del sito lavocatodel-latomo.com.

Seguirà il dibattito sull'intelligenza artificiale e quello sullo spazio affidato ad Alessandro Marrone, responsabile Programma "Difesa", Istituto Affari Internazionali e ad Andrea D'Ottavio, coordinatore Spazio di Geopolitica.info. Infine Patrizia Farina, Demografa, Università degli Studi di Milano-Bicocca, introdurrà le tematiche relative all'andamento demografico nel mondo e come queste influiscano sui mercati e sulle economie dei Paesi.

Gli altri interventi della mattinata di apertura vedranno: Giorgia Giovannetti, professoressa, Università degli Studi di Firenze

- L'Italia nelle catene globali del valore; Enrico Vergani, partner, BonelliErede Geopolitica: aspetti assicurativi e certificativi. Un modo per comprendere e gestire il rischio; Alessandro Zadro, head of research department, Fondazione Italia - Cina. Il ritorno della Cina?; Mario Mattioli, presidente, Confitarma e presidente, Federazione del Mare, cluster marittimo nazionale.

La mattinata si chiuderà con un breve aggiornamento sul PNRR. La scorsa edizione di questo evento aveva dedicato grandissimo spazio al Piano Nazionale, alle speranze e alle perplessità che suscitava. A un anno di distanza, i diversi nodi, al tempo individuati, sono venuti al pettine. Ne parleranno: Tommaso Sonno, vicedirettore, PNRR Lab, Università Bocconi; Piero Petrucco, vicepresidente di ANCE; Carlo Morace, partner di E. Morace & Co.; e Rodolfo Giampieri, presidente di Assoport.

Caronte & Tourist

particolare insinua che la nostra società, soggetto presumamente monopolista, stia provando a condizionare il mercato al fine di ottenere affidamenti diretti di servizi che per legge devono essere posti a gara. E poiché siamo in condizioni di motivare ciascuna delle condotte fin qui poste in essere nella storia degli appalti dei servizi di collegamento con le Isole Minori della Sicilia, valuteremo se le affermazioni dell'onorevole Schifani meritino altre e più qualificate sedi di approfondimento, dal momento che apparirà chiaro che il fatto che le gare di cui si parla siano andate deserte non ha nulla a che vedere con le nostre condotte".

"La Regione Siciliana - continua la nota - ha emanato tra luglio 2021 e ottobre 2022 tre bandi di gara, ispirati - come quelli di altre Regioni, guarda caso anch'essi andati deserti - da uno specifico regolamento dell'Agenzia di Regolamentazione dei Trasporti in corso di revisione proprio per le criticità che ha originato. Al primo non abbiamo partecipato, dato che si richiedevano caratteristiche anagrafiche delle navi sostanzialmente non reperibili sul mercato nautico internazionale, e abbiamo proposto

ricorso al TAR. Dal secondo, al quale abbiamo partecipato parzialmente essendo stati modificati i parametri di economicità di alcune tratte, siamo stati esclusi per una valutazione di insufficienza dell'offerta tecnica. Il terzo aveva la singolare caratteristica di chiedere entro la scadenza, fissata di lì a poche settimane, innovative modifiche strutturali del naviglio che pure ci eravamo impegnati ad apportare entro l'eventuale aggiudicazione e sulle quali stavamo già comunque lavorando, ma senza che ciò abbia convinto l'apposita commissione che ci ha pertanto nuovamente esclusi". "Chiediamo pertanto al presidente Schifani un urgente incontro per sgombrare il campo da allusioni, o comunque battute non circostanziate e verosimilmente indotte da informazioni imprecise e fuorvianti".

Mercatino americano

non fosse diventato un'istituzione almeno nazionale. Veniva da comprare abbigliamento paramilitare, oggettistica Usa e specialmente sigarette di contrabbando da ogni parte d'Italia.

Da quando il "mercato" è stato trasferito in via della Cinta Esterna, della fase (e delle merci) storiche è rimasto poco: e anche gli stand si sono rarefatti. Quell'area poi è entrata nel mirino della Porto 2000 che vorrebbe realizzarvi un parcheggio degli autobus a servizio delle crociere: quel parcheggio che oggi intasa via Pieroni, a lato del palazzo di piazza Grande, e costringe i croceristi a una lunga camminata.

Il problema sembra essere che la proposta del nuovo sito per il mercatino, ovvero all'interno del Pala-crociere, non è gradita. Il mercatino", ovvero quello che ne rimane, teme di perdere ulteriormente visibilità e di avere il varco doganale (quello della Fortezza Vecchia) one ostacolo d'accesso. Per la Porto 2000 il trasferimento prenderebbe, come si dice, due piccioni in una fava: liberare l'area per il parcheggio e utilizzare il pala-crociere che è desolatamente vuoto. Ma come troppo spesso accade nel porto di Livorno, le trattative vanno alle lunghe e tutto rimane come prima.



Blocco ai "raffinati"

volatilità, la strategia non è di inserire tetti ai prezzi o meglio eliminare piattaforme di libero scambio e contrattazione di derivati, bensì prepararsi con operazioni di copertura finanziaria che permettano alle aziende di essere competitive. Questo manca e tutto si traduce in un forte gap strutturale, economico e finanziario".

Il blocco dei raffinati russi, gasolio e benzine, preoccupa Marsiglia. «Negli ultimi mesi l'Europa ha acquistato ingenti quantitativi di carburanti russi per poter fare scorta prima del blocco del 5 febbraio. Nonostante l'indotto di raffinerie europee e in particolare le nostre italiane, non si riesce a soddisfare il fabbisogno interno di produzione, sia per una questione di pura raffinazione sia per convenienza. Il prodotto russo acquistato finito è più vantaggioso rispetto a lavorare parte del greggio e trasformarlo. Il blocco porterà un cambiamento sul mercato internazionale. Ci saranno altri canali di approvvigionamento, principalmente da parte dell'Europa e questo si tradurrà per forza di cose in un aumento del costo del prodotto per i consumatori non solo italiani".

«Il conflitto russo-ucraino è ancora molto acceso - ha aggiunto Marsiglia - e negli ultimi giorni assistiamo alla ricomparsa dell'Iran, Paese per noi di notevole importanza per l'ottimo greggio, e in Medio Oriente e Africa ci sono situazioni alquanto delicate. Tutto questo è una fotografia di una scena geopolitica che dall'oggi al domani può presentare imminenti cambiamenti, principalmente sul mercato dell'Oil&Gas. Forse sul prezzo delle bollette, grazie al clima mite di queste settimane, agli stoccaggi europei molto alti e al minor consumo industriale, incominciamo a

vedere la luce e qualche risparmio ma, non illudiamoci, il costo del gas al TTF di Amsterdam gioca di furbizia finanziaria e al primo segnale di difficoltà, il mercato si farà sentire».

Infine Marsiglia ha risposto sul piano delle trivellazioni in Italia, ma con parecchio scetticismo sul breve termine. «È un Piano che oggi non ha alcun senso. Molte aziende che avevano sostenuto notevoli investimenti negli anni, sono state estromesse dal processo di perforazione con milioni di perdite. Bisogna riscrivere un progetto dove è possibile fare ricerca, esplorazione e produzione di idrocarburi sia Onshore sia Offshore. In Italia la mancanza di cultura energetica porta all'ostruzionismo senza sapere cosa si fa o si sta dicendo. È questa la cultura da cambiare, prima di modificare i piani ministeriali».

Grimaldi Group alla ricerca

quasi sono oltre seicento. Nel sito della compagnia sono indicate le già richieste e come collegarsi sul web per presentare la propria candidatura.

L'impegno di Grimaldi, che sta allargando ancora il proprio business specialmente nel trasporto delle auto nuove dal Far East, caratterizza la nuova stagione della mobilità specialmente urbana, con l'attesa - e contestata - crescita esponenziale delle vetture elettriche. Ma il gruppo punta, indipendentemente dal tipo di auto da trasportare, su navi "green" sempre più sofisticate e sempre più vicine all'obiettivo delle emissioni zero. Quell'obiettivo che Manuel Grimaldi già un paio d'anni fa aveva indicato come un traguardo molto vicino per la totalità della flotta.

PER APPROFONDIRE LA CONOSCENZA SULL'EINSTEIN TELESCOPE CONSORTIUM

Due giorni "gravitazionali" a Cascina



Nella foto: Un grande telescopio spaziale.

PISA - Oltre cinquanta, tra aziende e rappresentanti del mondo industriale, hanno partecipato presso l'Osservatorio Gravitazionale Europeo di Cascina, all'ETIC Industry day, per approfondire le opportunità di collaborazione e le sfide scientifiche e tecnologiche

dell'interferometro gravitazionale di nuova generazione Einstein Telescope (ET).

ETIC (Einstein Telescope Infrastructure Consortium), proposto e coordinato dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, è un consorzio che riunisce università ed enti di

ricerca nazionali, per sostenere la candidatura italiana a ospitare ET.

Finanziato con 50 milioni di euro, nell'ambito della Missione 4 del PNRR coordinata dal Ministero dell'Università e della Ricerca, il consorzio ETIC si occuperà della preparazione e della realizzazione dello studio di fattibilità e della caratterizzazione del sito individuato per ET, la miniera dismessa in Sardegna di Sos Enattos, nel nuorese, e della creazione di una rete di laboratori di ricerca per lo sviluppo delle tecnologie che saranno adottate dal nuovo osservatorio gravitazionale.

L'ETIC Industry Day è stato organizzato, dalle sezioni INFN e dai dipartimenti universitari del consorzio ETIC, in collaborazione con l'Industrial Liaison Officer (ILO) del CERN e prevedeva un primo giorno in cui gli imprenditori presenti potranno visitare l'Osservatorio Gravitazionale Europeo e le infrastrutture sperimentali dell'interferometro Virgo, per poi

approfondire le sfide scientifiche e tecnologiche di ET; il secondo giorno è stato dedicato invece agli incontri B2B tra imprese e ricercatori presso l'Hotel San Ranieri di Pisa.

"Il mondo delle imprese e dell'industria ha risposto con grande interesse al nostro invito a confrontarsi e discutere le sfide scientifiche e tecnologiche di ET, in vista di future collaborazioni - ha dichiarato il coordinatore internazionale della Collaborazione Scientifica ET e ricercatore INFN, Michele Punturo - Abbiamo raccolto oltre 50 adesioni, che coprono ambiti tecnologici fondamentali per la ricerca di punta legata alle onde gravitazionali, come le ottiche ad alta precisione, l'elettronica o la meccanica di precisione: dalle piccole e medie industrie, già attive in questo settore di ricerca, come Gestione SILO, Galli e Morelli o SAES fino a veri e propri colossi del mondo industriale italiano come Leonardo."

120th Anniversary - YOUR PARTNER SINCE 1899

SAVINO DEL BENE
Global Logistics and Forwarding Company

Con noi il tuo business non ha confini

Direzione Generale: Savino Del Bene S.p.A.
Via del Bottegghino, 24/26/28A 50018 Scandicci (FI) - Italy | Ph.: +39 055 52191
www.savinodelbene.com | headquarters@savinodelbene.com

IL PONTE PER L'ELBA: FINO A 100 PARTENZE AL GIORNO IN ALTA STAGIONE OGNI VENTI MINUTI C'È UNA PARTENZA A TUA DISPOSIZIONE!

Accorcia le distanze.

Moby e Toremar, le uniche due compagnie presenti tutto l'anno, sono il ponte per l'isola di Elba. Stesso livello di servizio di altissima qualità. Fino a 100 partenze al giorno che vi permettono di raggiungere la meraviglia dell'isola d'Elba. Potete partire davvero quando volete per la vostra vacanza. Sulla linea Piombino-Ponteraio, durante il periodo di alta stagione, avete tante partenze tra cui scegliere, mediamente ogni venti minuti. **Collegamenti tutto l'anno** per l'isola anche con Cavo, a distanza di soli 30 minuti e Rio Marina, con traversate di soli 45 minuti.

La formula Part Prima ti permette di viaggiare sulle corse MOBY e TOREMAR anche con un orario antecedente a quello prenotato, salvo disponibilità.

Info e prenotazioni: www.moby.it - www.toremar.it

Nuove costruzioni, Demolizioni, Manutenzioni e Refit

PIOMBINO INDUSTRIE MARITTIME

la pagina dei lettori la pagina dei lettori la pagina dei lettori la pagina dei lettori la pagina dei lettori

Motori a scoppio, l'UE li scoppia ma...



Nella foto: Forse la carrozza a cavalli sarà di nuovo il futuro...

Com'era prevedibile, l'ukase di Bruxelles contro i motori endotermici, a benzina e diesel, è passato a stretta maggioranza ed ha lasciato una scia di polemiche. Compresi i dubbi di alcuni nostri lettori, espressi via mail con alcuni interventi che riassumiamo in un interrogativo:

Possibile che a Bruxelles siano tutti tanto "drogati" di verdismo da stabilire la fine dei motori a scoppio per il 2035, ma solo per le auto e non per i grandi Tir, le locomotive e le navi? Poi ci vogliono anche distruggere le vecchie case storiche, imponendo lavori spesso impossibili. Ma chi ci crede più a questi signori che vivono - strapagati - sulla Luna?

*

A dire la verità, i dubbi espressi dai nostri lettori sono anche nostri: segno che stanno mettendo veramente sotto accusa alcune delle politiche di salvaguardia ambientale che sembrano voler cancellare in pochi anni i risultati di una civiltà centenaria. Potremmo aggiungere che oggi l'inquinamento creato dai motori delle auto. Benzina ma anche diesel - è già molto più ridotto rispetto a dieci anni fa e i progettisti delle grandi case automobilistiche giurano di poter costruire motori diesel o a benzina a inquinamento "quasi" zero.

C'è poi il tema delle batterie da smaltire - più inquinanti - e dell'energia elettrica che per alimentare tutte le nuove auto dovrà essere prodotta da centrali nuove, oppure arriverà dalle centrali d'oggi che inquinano più delle auto. Insomma, un ennesimo pastrocchio nel nome di spingere mercati nuovi (tra l'altro ad oggi in mano della Cina)?

Festival di Sanremo, peccato poco spazio alla nave



Nella foto: Elodie e Amadeus sul palco.

Era stato annunciato con grande battage il Festival di Sanremo a bordo della nave da crociera della Costa. Ma a quanto pare l'orario delle dirette a bordo ha penalizzato l'ascolto, come ci scrive Alessandro Corsini da Genova.

Non voglio entrare nel merito delle sparate più o meno politiche contrabbandate tra le canzoni del Festival di Sanremo. Mi è dispiaciuto di più che l'annunciata diretta dalla nave da crociera della Costa sia stata relegata a tarda notte, quando siamo sopravvissuti in pochi agli ascolti...

*

Malgrado il dovere di documentazione, anche noi della redazione siamo... crollati prima che si arrivasse sulla nave. Però cerchiamo di essere obiettivi: il festival della canzone quest'anno è stato uno zibaldone di pubblicità più o meno mascherate e gli sponsor hanno combattuto all'arma bianca per avere la prima serata. Cerchiamo anche di essere tolleranti: se audience è stata così alta come dicono, vuol dire che sia noi sia lei, caro Alessandro, facciamo parte di una minoranza di brontoloni. O di persone che preferiscono una buona dormita a programmi francamente un po' noiosi. Siamo sacrileghi? Noi ce ne facciamo una ragione...

-- ALL'INTERNO --

- Barletta draga la bocca del porto. a pag. 4
- Le Gare Remiere al Propeller Livorno. a pag. 4
- Adriatico Centrale bilancio ad Ancona. a pag. 4
- Transizione Green degli spedizionieri. a pag. 5
- Crisi energetica, la "cura Italia". a pag. 5
- Logistica a basso impatto ambientale. a pag. 5
- Più sicurezza nelle "reti" Grimaldi. a pag. 6
- A marzo pensioni rivalutate. a pag. 6
- L'ANGOLO (del) MARITTIMISTA - Lavoratori marittimi e malattia. a pag. 6
- Guardia Costiera: gli angeli del mare. a pag. 7
- A Cagliari nasce la Mini-America Cup. a pag. 7
- Mondiali Youth Sailing sul Garda. a pag. 7
- Partiti i career Day ISYL. a pag. 7
- Due giorni "gravitazionali" a Cascina. a pag. 8
- Motori a scoppio, l'UE li scoppia ma... a pag. 9
- Festival di Sanremo, peccato poco spazio alla nave. a pag. 9

Organo ufficiale della «SPEDIMAR», Associazione fra le Case di Spedizioni Marittime

Direttore responsabile
ANTONIO FULVI

Commerciale/PR/Amm.
STEFANO BENENATI

Grafica e impaginazione
GRAZIA BOSONE

Direzione e redazione
57123 Livorno - Via Fiume, 23
Tel. 0586 / 89 33 58
Fax 0586 / 89 23 24
Codice fiscale 00118570498
E-mail: redazione@lagazmar.191.it
www.lagazzetamarittima.it

Editore
Società Editoriale Marittima
a r.l. - 57123 LIVORNO
Via Fiume, 23

Fotocomposizione
La Gazzetta Marittima
Tel. 0586 / 89 33 58

Stampa
Centro Tipografico Livornese s.n.c.
Tel. 0586 / 80 63 76

Autorizzazione del Tribunale di Livorno n. 217 del 10 giugno 1968

USPI Associata all'USPI Unione Stampa Periodica Italiana

È vietata la riproduzione anche parziale di articoli, grafici e fotografie senza citarne la fonte.

"I dati forniti dai sottoscrittori degli abbonamenti vengono utilizzati esclusivamente per l'invio della pubblicazione e non vengono ceduti a terzi per alcun motivo".

Stampato su carta ecologica



U. Del Corona & Scardigli s.r.l.
SINCE 1874

GLOBAL LOGISTICS PROVIDER

FREIGHT FORWARDING
PROJECT CARGO EXPERTISE
SUPPLY CHAIN MANAGEMENT
WAREHOUSING AND DISTRIBUTION
PERISHABLES & REFRIGERATED CARGO

YOUR TRUST IS OUR SUCCESS



ITALY - USA - CANADA - MEXICO - CHILE - BRAZIL - RUSSIA - U.A.E. - CHINA - INDIA - AUSTRALIA - U.K. - SPAIN - SLOVENIA

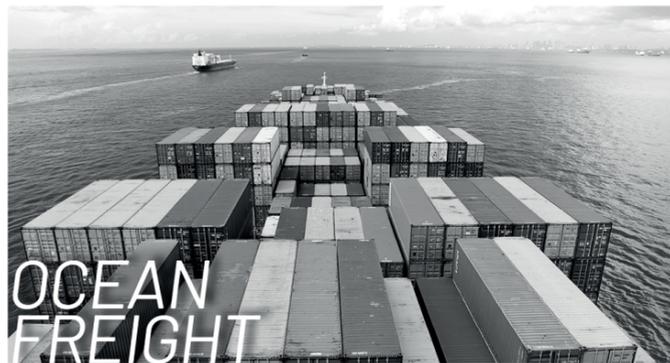
delcoronascardigli.com



SAVINO DEL BENE®

Global Logistics and Forwarding Company

THE IDEAL SHIPPING SOLUTION FOR YOUR COMMODITIES



Savino Del Bene S.p.A. - Worldwide Headquarters

Via del Botteghino, 24/26/28A - 50018 Scandicci (FI) - Italy Ph. +39 055 5219 1 - headquarters@savinodelbene.com

www.savinodelbene.com